

B-3 ACTION INOX

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: P1183INX - P1183INX07L
Denominazione: B-3 ACTION INOX
UFI: ARM0-COWF-500Y-TACH

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliatiDescrizione/Utilizzo: **Detergente, protettivo, lucidante per le superfici in acciaio inox**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente, protettivo, lucidante	-	ERC: 8c. PROC: 11. PC: 14, 31, 35. LCS: PW.	ERC: 8c. PC: 14, 31, 35. LCS: C.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **BELLINZONI S.R.L.**
Indirizzo: **Via Mezzano 64**
Località e Stato: **28069 Trecate (NO)**
Italia
tel. **+39 0321 770558**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Fornitore:

laboratorio@bellinzoni.com
BELLINZONI SRL**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 CAP: 00165 – Telefono: 06 68593726 – Responsabile: Marco Marano
- Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 – CAP: 71122 – Telefono: 800183459 – Responsabile: Anna Lepore
- Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Via A. Cardarelli, 9 – CAP: 80131081- Telefono: 5453333 – Responsabile: Romolo Villani
- CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 – CAP: 161 – Telefono: 06-49978000 – Responsabile: M. Caterina Grassi
- CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 – CAP: 168 – Telefono: 06-3054343 – Responsabile: Alessandro Barelli
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Largo Brambilla, 3 – CAP: 50134 – Telefono: 055-7947819 – Responsabile: Francesco Gambassi
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Via Salvatore Maugeri, 10 – CAP: 27100 - Telefono: 0382-24444 – Responsabile: Carlo Locatelli
- Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano - Piazza Ospedale Maggiore,3 – CAP: 20162 – Telefono: 02-66101029 – Responsabile: Franca Davanzo
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo - Piazza OMS, 1 – CAP: 24127 – Telefono: 800883300 – Responsabile: Bacis Giuseppe
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 – CAP: 37126 – Telefono 800011858 – Responsabile: Giorgio Ricci

B-3 ACTION INOX**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene: 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE, 1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONEIngredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici

Profumo (Limonene, Linalool), Conservanti: 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 5-cloro-2-metil-2H isotiazolo-3-one

2.3. Altri pericoliIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

B-3 ACTION INOX**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO INDEX - CE 202-888-7 CAS 100-79-8 Reg. REACH 01-2120066005-66-XXXX	$7 \leq x < 8$	Eye Irrit. 2 H319
2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL INDEX - CE 692-614-6 CAS 5660-53-7 Reg. REACH 01-2120039709-47-XXXX	$2 \leq x < 3$	Eye Dam. 1 H318
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE INDEX - CE 220-239-6 CAS 2682-20-4 Reg. REACH 01-2120764690-50	$0,0015 \leq x < 0,06$	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,0015\%$ LD50 Orale: 120 mg/kg bw, LD50 Cutanea: 242 mg/kg bw
1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE INDEX - CE 220-120-9 CAS 2634-33-5 Reg. REACH 01-2120761540-60	$0 \leq x < 0,05$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1 Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,05\%$ LD50 Orale: 490 mg/kg bw

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/01/2022

B-3 ACTION INOX

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 4/20

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/01/2022

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 5/20

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

B-3 ACTION INOX

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021 , Fassung vom 17.06.2021
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαζιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkim na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvių higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdi og grenseverdi for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdi), 21.



POL	Polska	august 2018 nr. 1255 Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2021

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,2	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,183	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,1183	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,09	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,5	mg/kg dw

2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,598	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0598	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,71	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,27	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	5,98	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	32	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,197	mg/kg

LINALOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	200	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	2	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,22	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	222	µg/kg dw
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	7,8	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	327	µg/kg dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		1,2 µg/kg bw/day		200 µg/kg bw/day				

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/01/2022

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 7/20

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

B-3 ACTION INOX

Inalazione	4,1 mg/m3	4,1	700 µg/m³	16,5 mg/m3	16,5	2,8 mg/m3
------------	-----------	-----	-----------	------------	------	-----------

Dermica	1,5 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d	1,5 mg/cm2	1,25 mg/kg bw/d	3 mg/cm2	5 mg/kg bw/d	3 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d
---------	------------	----------------	------------	-----------------	----------	--------------	----------	----------------

DIPENTENE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RD	LTU	150	25	300	50	
TLV	NOR	140	25			
NGV/KGV	SWE	150	25	300 (C)	50 (C)	

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	3,39	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	3,39	µg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,39	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	230	µg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	47,1	µg/kg soil dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	21 µg/m³		43 µg/m³		43 µg/m³		21 µg/m³	
Dermica		53 mg/kg bw/d		27 mg/kg bw/d				

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	4,03	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	403	ng/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	49,9	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	4,99	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,1	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,03	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3	mg/kg soil dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				1.2 mg/m3		6.81		6.81 mg/m3
Dermica				345 µg/kg bw/d				966 µg/kg bw/d

5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	0,05				
MAK	CHE	0,2		0,4		
AGW	DEU	0,2				

B-3 ACTION INOX

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;
LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare normali indumenti da lavoro

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo:visivo
Colore	bianco	
Odore	fresco	Metodo:proprio
Punto di fusione o di congelamento	< -5 °C	Metodo:proprio
Punto di ebollizione iniziale	183 °C	Sostanza:2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO
Infiammabilità	non disponibile	Nota:non contiene sostanze classificate infiammabili
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non contiene sostanze classificate esplosive
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non contiene sostanze classificate esplosive
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Nota:non contiene sostanze classificate infiammabili

B-3 ACTION INOX

Temperatura di autoaccensione	360 °C	Sostanza:2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL Motivo per mancanza dato:Nessun componente esplosivo o che si accende spontaneamente a contatto con l'aria a temperatura ambiente
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10,90 ± 0,50	Metodo:proprio strumento: METTLER TOLEDO SEVEN GO elettrodo: METTLER TOLEDO InLab 413 SG/2m IP67
Viscosità cinematica	5,0 mm2/s	Metodo:Calcolo
Viscosità dinamica	5,0 cP	Metodo:BROOKFIELD DV1 LV (spindle=1 / speed=100 / T=20°C)
Solubilità	miscibile in acqua in ogni rapporto	Metodo:proprio
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	17,15 mmHg	Metodo:calcolo
Densità e/o Densità relativa	1,00 - 1,05 g/cm3	Metodo:Proprio Strumento: METTLER TOLEDO DENSITOPRO
Densità di vapore relativa	2,6	Sostanza:2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0,05 % - 0,46 g/litro

VOC (carbonio volatile) 0,04 % - 0,37 g/litro

Proprietà esplosive non esplosivo

Proprietà ossidanti non ossidante

Nota:non contiene sostanze classificate esplosive

Nota:non contiene sostanze classificate ossidanti

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Agenti fortemente riducenti. Acidi forti. Basi forti

B-3 ACTION INOX**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Acido acetico, Etanolo. Al contatto di un acido sviluppa: Acetone. Per combustione o per decomposizione termica libera (Ossidi di carbonio, CO + CO₂)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg rat - Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
LD50 (Orale):	7000 mg/kg rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,11 mg/l rat - Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg rat - Metodo: OECD TG 423
---------------	--

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea):	242 mg/kg bw
LD50 (Orale):	120 mg/kg bw
LC50 (Inalazione vapori):	340 µg/m ³

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg bw ratto
LD50 (Orale):	490 mg/kg bw ratto



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/01/2022

B-3 ACTION INOX

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 11/20

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO
LC50 - Pesci

16700 mg/l/96h Pimephales promelas (Cavedano americano)

EC50 - Crostacei

> 96 mg/l/48h Daphnia similis (Pulce d'acqua)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 92 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)

B-3 ACTION INOX**1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE**

LC50 - Pesci	2,15 mg/l/4d
EC50 - Crostacei	29 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	110 µg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	40,3 µg/l

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LC50 - Pesci	4,77 mg/l/96h freshwater fish
EC50 - Crostacei	934 µg/l/48h freshwater invertebrates
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	103 µg/l freshwater algae
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	50,3 µg/l freshwater algae
NOEC Cronica Pesci	4,93 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	44,2 µg/l freshwater invertebrates
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	50,3 µg/l freshwater algae

2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - Metodo: OECD TG 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	598 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) - Metodo: OECD TG 201
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	262 mg/l/48h Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) - Metodo: OECD TG 201

12.2. Persistenza e degradabilità**2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO**

NON rapidamente degradabile

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

Solubilità in acqua	1,288 g/l
---------------------	-----------

NON rapidamente degradabile

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Solubilità in acqua	489 g/l
---------------------	---------

Degradabilità: dato non disponibile

2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL

Solubilità in acqua	34,6 g/l
---------------------	----------

NON rapidamente degradabile

B-3 ACTION INOX**12.3. Potenziale di bioaccumulo****1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7
BCF 6,62

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,486

2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,57

12.4. Mobilità nel suolo**2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 1,25 Linee Guida 121 per il Test dell'OECD

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,97

2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,95 Metodo: Linee Guida 106 per il Test dell'OECD

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/01/2022

B-3 ACTION INOX

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 14/20

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/01/2022

B-3 ACTION INOX

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 15/20

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2,2-DIMETIL-1,3-DIOSSOLAN-4-ILMETANOLO

2-ISOBUTYL-2-METHYL-1,3-DIOXOLANE-4-METHANOL

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

B-3 ACTION INOX**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC	8c	Usò generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
LCS	C	Usò al consumo
LCS	PW	Usò generalizzato da parte di operatori professionali
PC	14	Prodotti per il trattamento di superfici metalliche
PC	31	Lucidanti e miscele di cera
PC	35	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
PROC	11	Applicazioni a spruzzo non industriali

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/01/2022

B-3 ACTION INOX

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 17/20

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele



AISE_SUMI_PW_11_2_G

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Applicazione a spruzzo (trigger)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali con applicazione a spruzzo meccanico. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_11_2**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso indoor
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali
	Nel caso si applichi l' AISE SPERC 8a.1.a.v2 : uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

	BELLINZONI S.R.L.	Revisione n. 1
	B-3 ACTION INOX	Data revisione 11/01/2022 Stampata il 29/11/2022 Pagina n. 19/20 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 11/01/2022

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 20/20

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 11/01/2022)

B-3 ACTION INOX

SCHEDA ISTRUZIONI DI LAVORO

La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza

Operazione prevista	Applicazioni a spruzzo non industriali [PROC11]
Nome del prodotto	B-3 ACTION INOX
Rischi del prodotto tal quale	H319 Provoca grave irritazione oculare. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Manipolazione del prodotto tal quale	Maneggiare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare nelle aree di ristoro
DPI richiesti per prodotto tal quale	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Indossare normali indumenti da lavoro Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro Anti Veleni riportati in sez 1.4 della SDS
In caso di versamento accidentale di grandi quantità del prodotto tal quale	Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sez. 8 della SDS) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sez. 10 della SDS. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sez.13 della SDS
Stoccaggio del prodotto	Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sez. 10 della SDS
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza. Attenersi a quanto indicato nella sez. 5 della SDS